

ESTATE ROMANA 2025



BEBÈ

INGRESSO GRATUITO

Viaggio alla scoperta
delle culture
e delle cotture
che ci uniscono

Roma
Piazza Vittorio
25-28
Settembre 2025

Con il contributo di

ROMA 



con **Zètema**
progetto cultura

A cura di


Slow Food®
Roma

Lucy

POLEIS
POLO DELL'ESQUILINO
PER L'INNOVAZIONE
SOCIALE

Multi

MULTI è un viaggio alla scoperta delle culture e delle cotture che ci uniscono, **un nuovo festival in cui il cibo (proveniente da mille diverse tradizioni) e le arti si danno appuntamento per quattro giorni di festa nella piazza più grande di Roma.**

A Roma convivono pacificamente comunità provenienti da ogni angolo del mondo. La tradizione gastronomica di ciascuna di esse è per la nostra città un motivo di continuo arricchimento, **un ponte gettato tra diverse culture all'insegna della convivialità.**

Le arti sono molteplici (e multiculturali) per definizione.

Dalla letteratura alla musica al cinema al teatro alle arti visive alla fotografia al fumetto: **non esiste espressione artistica che non sia il frutto di una continua contaminazione.**

Tra degustazioni, dibattiti, lezioni, letture, concerti, danze, MULTI celebra la molteplicità del mondo, i mille colori, suoni, voci, idee, sapori di cui non solo la nostra cultura ma ciascuno di noi è fatto, molto più di quanto potrebbe pensare. Siamo il frutto di una continua interazione con tutto ciò che ci circonda. Il che significa che non siamo soli.



SCOPRI
IL MENÙ



multi_roma



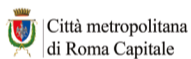
infomultiroma@gmail.com



PROGRAMMA
E INFO
SU COME
RAGGIUNGERCI



Con il contributo
e il patrocinio di



Con il patrocinio di



Main Media
Partner



Si ringraziano



Con la collaborazione tecnica di

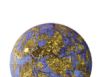


Media partner

Con la collaborazione di



Carocci editore



FUORI MULTI

24 Settembre 2025

MERCATO CENTRALE TERMINI - DALLE ORE 17:30

Città Metropolitana di Roma Capitale in collaborazione con Mercato Centrale Roma, organizza una serata dedicata ai diritti delle donne e alla condizione femminile in Iran e nei paesi del Medio Oriente.

Proiezione film: LEGGERE LOLITA A TEHERAN.

Il potere liberatorio della letteratura nell'Iran rivoluzionario.

Il film è stato premiato al Roma Film Festival, tratto dal romanzo bestseller di Nazar Nafisi.

A seguire dibattito con Tiziana Biolghini (Delegata Città Metropolitana Roma), Michela De Biase

(Parlamentare Pd), Alessandra Maiorino (Parlamentare M5S), Parisi Nazari (attivista),

Gianluca Corti Presidente Minerva e produttore del film. Modera Henos Palmisano

(Presidente Polvere di Stelle aps). Per concludere l'incontro, un assaggio del piatto iraniano

Ash_e_Jo a cura delle comunità iraniana di MULTI.

Metropolitana di Roma Capitale Tiziana Biolghini, e la presidente della "Fondazione Nilde Iotti, le donne, la cultura, la società" Livia Turco.

CHI È LO STRANIERO? CON TOMASO MONTANARI

Ore 21.00 – 22.00

Tomaso Montanari esplora il significato della parola "straniero", ripercorrendone l'evoluzione storica, culturale e politica: lo "straniero" non è solo chi arriva da altrove, ma anche una figura che mette in discussione i confini di identità e appartenenza. Riflettere su questa parola significa interrogarsi sul modo in cui costruiamo lo spazio comune. Introduce Nicola Lagioia (Lucy sulla cultura).

CONCERTO DI "PEJMAN TADAYON ENSEMBLE" IN COLLABORAZIONE CON RETE ROMANA SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO PALESTINESE

Ore 22.00 – 23.00

Attingendo al vasto patrimonio della tradizione persiana, il progetto punta a diffondere un messaggio universale di pace e armonia, secondo l'usanza delle confraternite sufi, per incoraggiare lo scambio fra culture e il confronto fra religioni ed etnie diverse. Il concerto vedrà la partecipazione di Pejman Tadayon (canto, oud, ney), Simone Pulvano (percussioni), Silvia Layla (danze sufi). Presenta Vauro Senesi. Durante il concerto sarà possibile seguire la proiezione di "Qui resteremo - fotografie da Gaza e Cisgiordania 2023/2025" a cura dell'associazione gaza_fuorifuoco_palestina, in cui fotografi e giornalisti palestinesi raccontano la vita quotidiana sotto la devastazione della guerra e l'occupazione di Gaza.

CONCERTO DI OMAR - ORCHESTRAMULTIETNICA ARCOBALENO

Ore 23.00 – 24.00

Concerto di debutto dell'Orchestra Multietnica Arcobaleno Roma (OMAR), una realtà nata da pochi mesi per iniziativa dei musicisti romani Massimo Greco e Riccardo Battisti, che presenteranno la serata. L'orchestra è composta da musicisti provenienti da quasi tutto il mondo, uniti dalla passione per la musica. Introduce Laura Zancchi (Circolo Bosio e Polo Civico Esquilino).

VENERDÌ 26 SETTEMBRE

APERTURA AL PUBBLICO ORE 11.00
CHIUSURA CANCELLI - ORE 24.00

MAXXI

Ore 11.00 – 12.00

Nell'ambito della mostra "1+1. The relational years", a cura di Nicolas Bourriaud, il MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo ospita il collettivo artistico bengalese Britto Arts Trust con il progetto speciale "Pakghor & Palan". Pakghor è una cucina sociale in bambù, pensata come uno spazio condiviso; Palan è l'orto urbano stagionale coltivato nella piazza del Museo. Inizia così una nuova

collaborazione con MULTI che propone un percorso dedicato alla cultura gastronomica, curato dalle comunità di Multi e Slow Food Roma.

SENZA FRONTIERE INCONTRO COMUNITÀ PAKISTAN – INDIA - BANGLADESH

Ore 12.00 – 13.00

Daud Khan (Pakistan), Kapil Harvinder (India) e Papia Haktar (Bangladesh) racconteranno le guerre nei loro paesi d'origine e rifletteranno su come, invece, a Roma le rispettive Comunità collaborino e convivano, unite da radici culturali comuni.

PANE E RADICI

Ore 13.00 – 14.00

Un incontro speciale dedicato al pane del mondo, tra profumi, storie e impasti che uniscono culture. Con la partecipazione di Gabriele Bonci, Gazzella onlus, associazione impegnata nella distribuzione di cibo e acqua a Gaza, Mohammad Mukter Hossain (Bangladesh Immigrants' Association Italy - BIMAS), e le comunità di Afghanistan, Etiopia e Bangladesh di Multi. Sarà un viaggio tra tradizioni e farine che parlano di casa, resistenza e condivisione.

BIO PER CHI?

Ore 14.00 – 15.00

L'Unione Europea indica obiettivi nella politica agricola comune che necessitano di un approfondimento serio ed onesto. Quale "biologico" stiamo producendo? Un appuntamento per aprire una riflessione sulla produzione bio in Europa e nel Sud del Mondo e sulla biodiversità. Con Giuseppe Romano (presidente AIAB), Francesca Rocchi (Slow Food Roma) e Silvia Saccoh (Comunità Sierra Leone e Seychelles).

"25 STORIE DI ACCOGLIENZA, SOLIDARIETÀ E AUTONOMIA"

Ore 15.00 – 16.00

Edito da Altraeconomia. Accogliere è possibile. Una politica umanitaria ed efficace verso i migranti. Con il curatore del libro e Professore di Scienza Politica Fabrizio Tonello. Modera Giansandro Merli (giornalista de 'il manifesto').

SCUOLA, SPORT E INTEGRAZIONE: ESPERIENZE A CONFRONTO

Ore 16.00 – 17.00

Attraverso le voci dei protagonisti, analizzeremo concrete esperienze sviluppate dalle Comunità educanti, con l'obiettivo di creare sinergie e promuovere percorsi virtuosi che utilizzino l'educazione e le attività sportive come strumenti di integrazione e crescita per bambini, bambine, ragazzi e ragazze. Saluti introduttivi con Francesca Valenza (Polo Civico dell'Esquilino). Introducono e moderano Francesca Papanoni e Andrea Capocci (Associazione Genitori di Donato). Partecipano Donatella Onofri (Segreteria Generale della Camera del Lavoro CGIL Roma Centro Ovest Litoranea), Massimo Mattei (Esquilino Basket), Massimiliano Cera (Esquilino Football Club), Massimo Guidotti (Celio Azzurro), Fatiah Mansouri (scuola di arabo Associazione Genitori Di Donato).

LE NUOVE FRONTIERE DEL RAZZISMO AUTORITARIO

Ore 17.00 – 18.00

Il razzismo autoritario domina alle diverse latitudini, grazie al successo delle destre più radicali, dagli Stati Uniti, alla Germania, all'Austria, alla vicina Francia, all'Italia. Come costruire una risposta democratica e antirazzista a partire dai luoghi in cui siamo? Ne discutiamo insieme a partire dalla pubblicazione di "Cronache di ordinario razzismo. Sesto libro bianco sul razzismo in Italia", a cura di Lunaria. Partecipano: Stefania Josè N'Kombo Teresa (Lunaria), Enrica Rigo (Legal Clinic), Sara Marilungo (Rete Stop CPR), Grazia Nalletto (Lunaria). Coordina Sara Nunzi (Polo Civico Esquilino).

PER UNA CASA DELLE CULTURE: TRA OPPORTUNITÀ E NECESSITÀ

Ore 18.00 – 19.00

La società civile chiede da anni uno spazio di

incontro e dialogo, un "ponte" che superi le barriere linguistiche e culturali, promuovendo la conoscenza reciproca e la coesione sociale. A che punto siamo? Introduce e modera Lorenzo Teodonio (Polo Civico Esquilino). Intervengono: Tiziana Biolghini (delegata di Città Metropolitana), Nicola Lagioia (scrittore), Leda di Paolo (Anpi Esquilino Monti Celio), Parisa Nazari (mediatrice culturale e attivista), Graziano Graziani (scrittore e conduttore Radio 3 Rai).

LA FINE DI UN SOGNO TRA ORIENTE E OCCIDENTE - CON CHIARA BARZINI E TOMMASO PINCIO

Ore 19.00 – 20.00

L'Europa da sempre guarda all'Estremo Oriente con un misto di fascinazione e mistero, e agli Stati Uniti con ambivalenza, tra rispetto, invidia e senso di superiorità. Non c'è dubbio che la cultura americana e quella dei Paesi asiatici hanno avuto - e continuano ad avere - una forte influenza su di noi. Ma ora che gli scenari politici ed economici stanno cambiando, sarà ancora così? Irene Graziosi (Lucy sulla cultura) ne parla con parliamo con Tommaso Pincio, scrittore, traduttore di molti grandi autori americani e grande conoscitore della cultura orientale, e Chiara Barzini, scrittrice che ha vissuto in America la sua adolescenza e che ne ha scritto nei suoi romanzi.

LA LETTERATURA STRANIERA CI HA ROVINATO LA VITA

Ore 20.00 – 21.00

Uno scrittore racconta i libri stranieri che ha amato e come leggerli in traduzione abbia cambiato la sua esperienza di lettura. Francesco Piccolo (scrittore) dialoga con Annalisa Camilli (giornalista di Internazionale).

BEHROUZ BOOCHANI PRESENTA "LIBERTÀ, SOLO LA LIBERTÀ" IN DIALOGO CON VALENTINA PIGMEI

Ore 21.00 – 22.00

Nel suo primo libro Behrouz Boochani aveva raccontato la sua vita da detenuto, presso il governo australiano, nel centro di detenzione per immigrati irregolari di Manus Island in Papua Nuova Guinea. Uscito dal centro il suo attivismo si è allargato dall'esperienza individuale a quella collettiva: è il tentativo che il militante compie in "Libertà, solo la libertà", libro in cui Boochani denuncia l'indegnità della condizione dei richiedenti asilo detenuti in tutto il mondo attraverso una molteplicità di stili, di approcci - e col contributo di giornalisti, critici culturali, storici. Con Valentina Pigmei, traduce Stefano Cresti.

MATEMUSIK BAND DI MATEMU'/CIES

Ore 22.00 – 23.00

MaTeMusik Band è un collettivo musicale che nasce all'interno di MaTeMù, il centro giovanile del CIES Onlus, spazio inclusivo in cui ragazzi e ragazze possono accedere gratuitamente a diverse discipline artistiche. Il CIES opera in un contesto mirato alla promozione di diritti, inclusione e dialogo tra culture, contrastando ogni forma di discriminazione. Presenta Adriano Rossi (Matemù).

DANZE DI PIAZZA VITTORIO

Ore 23.00 – 24.00

Conoscere e vivere la bellezza e la dignità delle culture di regioni e popoli lontani, partendo dalla riscoperta dei suoni e delle danze tradizionali dei vari luoghi d'origine.

SABATO 27 SETTEMBRE

APERTURA AL PUBBLICO - ORE 10.00
CHIUSURA CANCELLI - ORE 24.00

LA RESTITUZIONE.

Ore 10.00 – 11.00

L'arte da strumento di propaganda e legittimazione

del potere coloniale, a mezzo di resistenza ed emancipazione delle identità culturali oppresse. Introduce e modera Paolo Venezia (antropologo). Con Raffaele Mesfin Di Leone (artista Associazione Comunità Etiopiche), Lorenzo Teodonio (Polo Civico dell'Esquilino); Morteza Hosseini (Stalker e Rete Yekati), Matteo Lucchetti (Muciv - Museo delle Civiltà).

I, TOO, SING DI RAHMA NUR

Ore 11.00 – 12.00

Figlia della diaspora, Rahma Nur è una poetessa, scrittrice e insegnante somala arrivata in Italia a cinque anni. Il suo libro di poesie, che presenterà leggendo alcuni estratti, intreccia la sua esperienza personale di donna nera con temi universali come identità, appartenenza e resistenza. Composto da 39 poesie, il volume include anche testi bilingue italiano/ inglese che ne evidenziano la dimensione transculturale. Alessandra Cutolo (Polo Civico Esquilino) dialoga con Rahma Nur.

IL MULTICULTURALISMO È FALLITO?

Ore 12.00 – 13.00

Negli anni Novanta in Europa sono stati sperimentati diversi modelli di coesistenza di Comunità straniere, basati prevalentemente sull'acquisizione della cittadinanza e la struttura delle città. Che fine hanno fatto quei modelli sociali? Quali hanno resistito alla fine della globalizzazione e al ritorno dei nazionalismi? Cosa hanno prodotto? Ne discutono Daniele Archibugi (economista e filosofo), Michele Colucci (storico delle migrazioni), Igiaba Scego (scrittrice italo-somala). Introduce e modera Annalisa Camilli (giornalista di Internazionale).

IL SENSO E IL RACCONTO DEL MULTICULTURALISMO - CON MARCO D'ERAMO

Ore 13.00 – 14.00

Un confronto su multiculturalismo, autenticità, turismo, identità e capitalismo. Con Marco d'Eramo, giornalista e scrittore. Modera Lorenzo Grammatica (Lucy sulla cultura).

DANZE DELLE RAGAZZE DEL NARI SHOKTI

Ore 14.00 – 14.30

Appassionate custodi delle loro radici, un gruppo di donne bengalesi onora e diffonde la cultura del proprio paese attraverso performance di danza tradizionale. Presenta Martina Greco (Slow Food Roma).

LO CHORO: MUSICHE DAL MONDO IN LIBERTÀ

Ore 14.30 – 15.00

Il gruppo di musicisti si ritrova settimanalmente sulle panchine centrali dei giardini della piazza per dare vita alla Roda de Choro. Ma cos'è lo Choro? È una musica brasiliana nata per essere suonata insieme, caratterizzata da un forte valore aggregativo. La Roda de Choro, infatti, è un momento in cui musicisti di età, livelli ed esperienze diverse si riuniscono senza gerarchie, spinti solo dal piacere di condividere la musica in uno spazio orizzontale e inclusivo. Presenta Sofia Centroni (Polo Civico Esquilino).

LA NOSTALGIA È IL SEME DEL FUTURO - CON TEZETÀ ABRAHAM

Ore 15.00 – 16.00

Un incontro dedicato a "Nostalgia", il memoir di Tezetà Abraham: un racconto di sradicamento, identità e ritorni. Dall'infanzia a Gibuti al collegio romano, fino alla riscoperta delle proprie radici, Tezetà affronta il passato con coraggio. Un viaggio personale che diventa universale, tra memoria, emancipazione e speranza. Con l'autrice, Giulio Mario Rampelli e lo scrittore Nicola H. Cosentino (Lucy sulla cultura).

FILIERE GIUSTE E PROTAGONISMO MIGRANTE: PRESENTAZIONE DEL DOSSIER #MigreRETE

Ore 16.00 – 17.00

Lavoro agricolo migrante e filiere giuste: nasce il dossier del progetto MigreRETE, uno strumento

per cambiare il modo di produrre e consumare. Cittadini e migranti protagonisti di filiere alimentari solidali e sostenibili, un’iniziativa che da voce alle esperienze di piccole aziende agroalimentari fondate e/o gestite da migranti. Il dossier nasce da una ricognizione territoriale delle realtà che operano nel solco dell’agroecologia, della giustizia sociale e dell’economia solidale, con l’obiettivo di mettere in rete produttori migranti e cittadini responsabili, in particolare quelli organizzati in Gruppi di Acquisto Solidale (GAS). Introducono e moderano Riccardo Troisi e Monica Di Sisto (Reorient FairWatch); con Giulio Iocco (Reorient), Roberta Bernocco (Arcs Solidarietà), Jean-René Bilongo (Flai- Cgil), Suleman Diara (Barikamà), Maramao Bio, SOS Rosarno. *Nel corso della presentazione assaggi di prodotti ‘giusti’.*

SREBRENICA 1995-2025: IL DOVERE DELLA MEMORIA

Ore 17.00 – 18.00

Il genocidio di Srebrenica, uno dei capitoli più bui della storia europea moderna, rappresenta un monito perenne contro l’odio etnico e l’indifferenza. A 30 anni di distanza, “Il Dovere_ della Memoria” ci invita a non dimenticare le vittime e a riflettere sulle cause e sulle responsabilità, per costruire un futuro di pace e tolleranza. Interverranno Fatima Neimarlija (presidente dell’associazione Bosnia nel Cuore), Giulio Marcon (pacifista, portavoce Sbilanciamoci!), Mario Boccia (fotografo), Nadan Petrovic (professore di Strategie di cooperazione internazionale e coordinatore del Centro studi sulle migrazioni e i rifugiati presso l’Università La Sapienza di Roma), Ado Hasanovic (regista). Modera Giancarlo Attili (scrittore).

NON È QUESTIONE DI PELLE

Ore 18.00 – 19.30

Presenta Salvatore Marino (attore e produttore). Intervengono: Tiziana Biolghini (delegata Città Metropolitana di Roma), Peradotto Mattia (coordinatore UNAR), Lodovico Mariani (Polo Civico Esquilino e Un Ponte Per), Massimiliano Maselli (assessore Politiche sociali Regione Lazio), Barbara Funari (assessore Politiche sociali Comune di Roma Capitale), Papia Aktar (Arci Roma), Ouidad Bakkali (parlamentare Pd).

FOOD4GAZA

Ore 19.30 – 20.00

Iniziativa di solidarietà per Gaza, che coinvolge cuochi, osti, food blogger e giornalisti del mondo food e che ha visto una giornata di silenzio social molto partecipata, senza la pubblicazione di contenuti legati al cibo, uniti anche per lanciare una cena di raccolta fondi in programma il 16 ottobre a Fregene. L’obiettivo è sensibilizzare e raccogliere risorse a sostegno del popolo palestinese attraverso un gesto collettivo e condiviso. Partecipano gli organizzatori: Luciana Squadrilli, Francesca Riganati, Andrea Febo, Emiliano Giorgio, Francesca Rocchi, Valentina Angelina.

MIGRANTI: DIRITTI E RECIPROCIÀ IN UNA SOCIETÀ IN MOVIMENTO

Ore 20.00 – 21.00

Natale Di Cola (Segretario Generale CGIL Roma e Lazio), Don Mattia Ferrari (Mediterranea Saving Humans), Filippo Miraglia (Arci). Modera Eleonora Camilli (La Stampa).

“THE SOUND OF CLOUDS” DI MOHAMMAD LOFTALI

Ore 21.00 – 21.10

Corto sperimentale sperimentale (4 minuti) presentato durante il Nazra Palestine Short Film Festival 2024. Venerdì 20 ottobre 2023 – I bambini di Gaza scrivono i propri nomi sulle mani affinché i soccorritori possano identificarli in caso venissero uccisi dai bombardamenti israeliani. Presenta la regista e sceneggiatrice Michela Occhipinti.

LA GUERRA E CHI LA RACCONTA

Ore 21.10 – 22.00

Attraverso reportage, parole e immagini, Francesca Mannocchi ha indagato i luoghi dei conflitti per restituirci verità complesse. In questo dialogo con

Nicola Lagioia, ci parlerà del raccontare la guerra oggi, attraverso un confronto sulla scrittura come testimonianza, ricerca e responsabilità. Per non voltarsi mai dall’altra parte. Con Francesca Mannocchi; modera Nicola Lagioia (Lucy Sulla Cultura).

LE SHEGALL

Ore 22.00 – 23.00

Nato nel 2022 a Roma, Shegall è un progetto musicale che fonde makossa, soul, afrobeat, afrolumba, latin jazz e musica elettronica. Il gruppo crea un suono innovativo e globale, intrecciando le tradizioni africane e sudamericane con armonie sofisticate ed elementi elettronici.

COME DIARANE IN ALASKA LIVE

Ore 23.00 – 24.00

Per sapere cosa vi aspetta: prendete cinque dosi di camicie colorate, unitele a un pizzico di indie pop, mescolate cover e brani originali e lasciate riposare dal 2017 in un garage di Roma sud. Presenta Costanza Gimbo (Slow Food Roma).

DOMENICA 28 SETTEMBRE

APERTURA AL PUBBLICO ORE 10.30
CHIUSURA CANCELLI - ORE 22.30

NUOVE FORME DI PARTECIPAZIONE CIVICA TRA TRASFORMAZIONE COLLETTIVA E PRATICHE SOCIALI DI RESISTENZA URBANA

Ore 10.30 – 12.00

Un incontro per esplorare le nuove modalità di partecipazione nei contesti urbani e ripensare il fare Comunità. Introducono e moderano Riccardo Troisi (Università Tor Vergata e Polo Civico Esquilino) e Maria Enrica Braga (CSV Lazio). Intervengono rappresentanti dei poli civici, delle comunità educanti, dei laboratori di quartiere, comunità energetiche e rappresentanti delle istituzioni. Tra questi: Mario German de Luca (presidente Csv Lazio), Beatrice Tabacco (Coordinamento Poli Civici), Pietro Vicari (Polo civico Quarticciolo), Luciana Cerventi (Comunità educante Casal dei Pazzi), Elisa Mancinelli (Project manager and policy advisor Reves - European Network of Cities & Regions for the Social Economy), Carlo Cellamare (Università La Sapienza), Guido Marinelli (Coordinamento Cers Roma e Lazio), Concetta Campi (Periferiacapitale), Pino Battaglia (Assessore alle Periferie di Roma Capitale), Salvatore Monni (direttore Ufficio Giubileo Persone e Partecipazione di Roma Capitale).

IL PESCE RUBATO

Ore 12.00 – 13.00

La distruzione dei mari da parte dell’industria ittica globale è un sistema predatorio che svuota gli oceani, compromettendo la sopravvivenza di miliardi di persone che dipendono dal pesce come fonte primaria di proteine. Tra queste, le comunità costiere del Senegal, vittime silenziose di un’ingiustizia ambientale e sociale. Ne parliamo con Malick Fall (Comunità del Senegal) e Francesco De Augustinis, autore del docufilm “Until the end of the world”, un viaggio ai confini del Pianeta, alla scoperta del settore alimentare che cresce più rapidamente al mondo: l’allevamento intensivo di pesci. Modera Paolo Venezia (Slow Food Roma).

DONATA COLUMBRO PRESENTA “PERCHÉ CONTARE I FEMMINICIDI È UN ATTO POLITICO” (FELTRINELLI, 2025) IN DIALOGO CON BARBARA LEDA KENNY

Ore 13.00 – 14.00

La nostra è una società sempre più basata sui dati, ma i dati non sono neutri: chi decide quali dati raccogliere, come farlo, come catalogarli e per cosa usarli? Esiste un potere dei dati, e proprio per questo, possono rappresentare uno strumento di cittadinanza. Ne parliamo con Donata Columbro, che si occupa di femminismo dei dati a partire dal suo ultimo libro “Perché contare i femminicidi è un

atto politico”, in dialogo con Barbara Leda Kenny, caporedattrice di inGenere.it e una delle curatrici del festival inQuiete.

GEORGIA: TRA SPEZIE E ANFORE. STORIE DI VINO E CUCINA

Ore 14.00 – 15.00

In compagnia di Induki della comunità georgiana. La cucina georgiana è un’esaltazione di sapori intensi e speziati, con piatti iconici come il khachapuri e il khinkali. Le influenze persiane, turche e russe si fondono in ricette ricche e conviviali, spesso pensate per essere condivise e accompagnate dal vino del Caucaso, il vino più antico del mondo che da oltre 8.000 anni si vinifica in qvevri, grandi anfore d’argilla interrate. Al termine dell’incontro un assaggio di vino per tutti.

SICUREZZA SUL LAVORO E INTEGRAZIONE: ANALISI DELLE CRITICITÀ E DELLE POLITICHE DI TUTELA PER I LAVORATORI E LE LAVORATRICI MIGRANTI IN ITALIA

Ore 15.00 – 16.00

Introduce e modera Andrea Pace (Segretario Camera del Lavoro CGIL Roma Centro Ovest Litoranea). Con Marco Omizzolo (sociologo), Maurita Virtù (Spintime labs e Polo Civico Esquilino) e Andrea Fassi (imprenditore e scrittore).

DAL LOCALE AL GLOBALE: LE DIASPORE COME ARCHITETTE DELLO SVILUPPO

Ore 16.00 – 16.45

La conferenza intende mettere in evidenza il ruolo strategico delle diaspore nella cooperazione internazionale, sottolineando il loro contributo alla crescita economica, sociale e culturale tanto nei Paesi di origine quanto in quelli di residenza. Le comunità diasporiche si configurano come un ponte naturale tra territori, capaci di attivare innovazione, generare investimenti e favorire il trasferimento di competenze. L’incontro sarà un’occasione di dialogo tra istituzioni, società civile e mondo imprenditoriale, con l’obiettivo di valorizzare esperienze concrete e individuare strumenti di collaborazione più inclusivi e sostenibili. Interverranno in qualità di relatori Céline Ndong (Presidente Rodil – Rete delle Organizzazioni della Diaspora nel Lazio), Mani Ndongbou Bertrand H. (Presidente Camrol Camerounais de Rome), Cecilia Caceres (Associazione dei Mediatori Interculturali del Lazio), Romina Jimenez, FWC (Filipino Women’s Council). Modera Cleophas Adrien Dioma (Presidente Associazione Le Réseau).

BLACK VOICES: PER UNA NUOVA GENERAZIONE DI ITALIANI

Ore 16.45 – 17.30

Sostenere i performer afrodiscendenti e di altre origini significa avviare un processo per uscire dall’invisibilità, riconoscendo e valorizzando le loro storie e il loro contributo alla nostra società e cultura. Lo faremo a partire dai testi raccolti in “Africana” a cura di Igjaba Scego e Chiara Poggi. Introduce Alessandra Cutolo (Polo Civico Esquilino). Letture di Madeleine Faye (attrice e performer senegalese) e Yonas Aregay (attore italo-eritreo).

“TESSITURA DI NASTRI” DI GRUPPO DI DANZA JUMANDY (ECUADOR)

Ore 17.30 – 18.00

Questa danza tradizionale delle Ande ecuadoriane esprime un profondo senso di unità e di lavoro solidale, riflettendo un pensiero comune che mantiene vive le tradizioni e le usanze andine. Al centro della coreografia si erge un palo che sorregge i nastri, simbolo dell’anno andino: i dodici nastri rappresentano i mesi, mentre il loro intreccio evoca valori fondamentali come unione, solidarietà, forza e coraggio, custodi delle radici della cultura andina. Presenta Sofia Centroni (Polo Civico Esquilino).

LA GEOGRAFIA DELL’INCERTEZZA

Ore 18.00 – 19.00

Il tema dell’incertezza, affrontato in economia,

sociologia, filosofia, matematica e psicologia, diventa interessante per leggere le crisi geopolitiche attraverso la lente della geografia, soprattutto nell’ottica di capire le radici stesse dell’incertezza che hanno acuito la condizione di instabilità personale e collettiva” Una lectio con il Professore Alessandro Ricci, docente di Geografia politica presso l’Università di Bergamo.

NADEESHA UYANGODA PRESENTA “ACQUA SPORCA” - EINAUDI, 2025

Ore 19.00 – 20.00

Irene Graziosi (Lucy sulla cultura) dialoga con Nadeesha Uyangoda a partire dal suo terzo e ultimo libro edito da Einaudi, “Acqua sporca”. Un romanzo familiare che è anche la storia di un ritorno a casa ambientato tra il presente e il passato, ma soprattutto in due paesi tra loro diversissimi: la provincia italiana e lo Sri Lanka. Nella prima, è sempre più difficile trovare una vita soddisfacente; nel secondo “la magia e il mito pervadono ancora ogni cosa”.

“THE ORPHAN” DI JORDAN KARR-MORSE

Ore 20.00 – 20.15

Presentato al Nazra Palestine Short Film Festival 2024 e prodotto da Miko Peled, questo documentario è un’intervista a Jacques Bude, novantenne rimasto orfano durante l’Olocausto. Bude racconta la sua vita in Israele nel dopoguerra e la sua graduale presa di coscienza che il progetto sionista contiene elementi di razzismo intrinseco. Presenta Michela Occhipinti, regista e sceneggiatrice.

CARO GOFFREDO, E ADESSO CHE FACCIAMO?

Ore 20.15 – 21.00

A cura di Più Libri Più Liberi. Con Chiara Valerio, Nicola Lagioia, Emanuele Dattilo, Vittorio Giacomini, Monica Nonno, Marino Sinibaldi, Sara Nunzi. Goffredo Fofi detestava le celebrazioni e le pomposità. Per questo, a poco più di due mesi dalla sua scomparsa, il modo migliore per ricordarlo nel Rione dove ha vissuto fino alla fine, è riflettere sulla sua eredità umana e intellettuale: cosa fare di una vita come quella di Goffredo? All’incontro parteciperanno amici, amiche e compagni/e di strada di Fofi. A seguire la musica che tanto amava.

MARIACHI ROMA

Ore 21.00 – 22.00

Un gruppo musicale che incarna la passione, l’emozione, i ricordi e la tradizione messicana, con brani originali composti appositamente per loro dal celebre maestro Manuel Caratachea, figura di riferimento nel mondo mariachi e mentore di alcuni dei più grandi violinisti a livello internazionale. Ascolterete l’autentico spirito del Messico! Presenta Sara Nunzi (Polo Civico Esquilino).

ARRIVEDERCI A MULTI 4!

Ore 22.00

AREA PORTE MAGICHE

GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE

DIJIN E ALTRI ESSERI MAGICI

Ore 18.00 – 19.00

Un viaggio nella cultura millenaria del Pakistan, tra esoterismo e misticismo, alla scoperta delle figure che popolano l’immaginario religioso popolare. A cura di Daud Khan, economista presso l’Università di Oxford.

SCIAMANESIMO, UNA VISIONE ALTERNATIVA AL MONDO OCCIDENTALE DOMINANTE

Ore 19.00 – 20.00

Lo sciamanesimo come pratica ancora vigente nella società contemporanea, nelle sue specificità

e in relazione con il più ampio panorama delle pratiche “native”, incluse le tradizioni magico-terapeutiche locali. Un focus sulla lettura del fenomeno sciamanico del gruppo di ricerca Partnership Studies Group, quale espressione di una visione del mondo alternativa a quella occidentale dominante. A cura di Giovanni Ferrazzano, dottore in Lingue e Letterature Europee ed Extraeuropee.

VENERDÌ 26 SETTEMBRE

I SUDARI DI GAZA – CON PAOLA CARIDI

Ore 15.00 – 16.00

Alla stregua di un sussurro, i sudari di Gaza sono un suono flebile e fragile, eppure costante. La colonna sonora del genocidio. Sono loro, i sudari, a difendere i morti dall’oblio. Paola Caridi racconta che cosa sta accadendo in Palestina attraverso un’elegia vibrante e commovente, partendo da un simbolo che ci riguarda tutti. Modera Nicola Lagioia (Lucy sulla cultura).

LE ERBE DELLA STREGA

Ore 16.00 – 17.00

Un incontro che esplora la connessione tra le piante maestre delle tradizioni europee e la strega come archetipo chiave del movimento femminista. Attraverso rimedi curativi, filtri magici, unguenti enteogeni e pozioni misteriose, si indaga come l’eredità della stregoneria possa liberarsi dalle proiezioni patriarcali per rivelarsi nella sua chiave originaria: un corpus di pratiche magico-sciamaniche e saperi ancestrali. A cura di Andrea Ranieri, naturopata e cristalloterapeuta specializzato in erboristeria, e Valeria Trisoglio, interprete e traduttrice professionista, specializzato in saggistica storico-antropologica e spirituale da una prospettiva femminista.

“UNA FESTA HINDU IN UN QUARTIERE DI ROMA, LA DURGĀ PŪJĀ A TOR PIGNATTARA” (CAROCCI, 2023)

Ore 17.00 – 18.00

Presentazione del progetto e del volume collettaneo “Una festa hindu in un quartiere di Roma, La Durgā Pūjā a Tor Pignattara”. A cura di Carmelo Russo, Professore Associato in Antropologia Culturale presso Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (SARAS). Modera Paolo Venezia, antropologo.

COSTRUIRE UNA COMUNITÀ SCIENTIFICA PSICHEDELICA: SIMEPSI E IL CASO ITALIANO TRA CULTURA, CLINICA E RICERCA SUGLI STATI NON ORDINARI DI COSCIENZA

Ore 18.00 – 19.00

Dare forma a una comunità scientifica psichedelica in Italia significa intrecciare ricerca, clinica e cultura attorno a un bisogno collettivo di nuovi modelli e paradigmi di cura. Il fondatore di SIMEPSI, insieme a due psicoanalisti membri della società, racconta la genesi della prima realtà italiana di medicina psichedelica, ripercorrendo le tappe di un percorso che cerca di rispondere a una domanda sociale sempre più urgente, complessa e in continua trasformazione. Con Mauro d’Alonzo, Antonio Chimienti e Gabriela Ramonda.

LE CARTOGRAFIE LIQUIDE DI UNA MADONNA SICULO-TUNISINA

Ore 19.00 – 20.00

Pratiche interreligiose nelle relazioni mediterranee tra conflitti, contaminazioni e pacifica coesistenza. A cura di Carmelo Russo, Professore Associato in Antropologia Culturale, Sapienza Università di Roma. Con Miriam Padovani, Dottoranda del DIN in Peace Studies, Sapienza Università di Roma. Modera Paolo Venezia, antropologo.

SABATO 27 SETTEMBRE

LA ROSA BAHAI

Ore 12.00 – 13.00

Simbolo di fede e spiritualità di un recente monoteismo, la rosa bahai invita a riflettere sul principio dell'unità nella diversità. A cura di Marta Scialdone, ricercatrice post-doc in Storia delle Religioni, Università degli studi di Perugia.

“PSICHEDELIA? CHIEDILO AD ALICE”

Ore 16.00 – 17.00

Piante officinali e psicotrope nella musica. Un excursus sulla musica psichedelica dai Jefferson Airplane ai Byrds. A cura di Stefano Pogelli, musicista e musicologo.

IL CIBO CHE CURA

Ore 17.00 – 18.00

Pratiche di pace attraverso il sapere di Ildegarda di Bingen, la medicina monastica e le tradizioni popolari. A cura di Francesca Serra, antropologa, regista RAI e una delle voci più attive in Italia nello studio e nella divulgazione della medicina e spiritualità di Ildegarda di Bingen.

CIN-CIU-E È MORTO TRAME LETTERARIE TRA ITALIA E CINA (ORIENTALIA, 2025)

Ore 18.00 – 19.00

Un'antologia che intreccia parole, immagini e suoni per raccontare l'Italia vista da chi l'ha scelta come casa: un viaggio letterario tra identità ibride, memorie migranti e creatività senza confini. A cura di Valentina Pedone, docente di lingua e letteratura cinese presso l'Università di Firenze. Con Jada Bai, Luna C. Kwok, Marco Wong e Alessandro Zhu. Modera Valentina Pedone.

DOMENICA 28 SETTEMBRE

LABORATORIO DI CONSAPEVOLEZZA ECOLOGICA: CORPI, RADICI, ERBE E RITI

Ore 11.30 – 13.00

Pratiche di consapevolezza per riscoprire il corpo nella sua dimensione individuale e collettiva, alla ricerca delle radici comuni che ci connettono alla comunità e alla terra. A cura di Tiziana Franceschini, psicoterapeuta, insegnante di Yoga e Mindfulness (www.tizianafranceschini.com).

FERMENTATI TRA TREND E TRADIZIONE

Ore 15.00 – 16.00

Giro nel mondo attraverso le tecniche di fermentazione. A cura di Slow Food Youth Network (SFYN) Roma con le comunità di Multi.

L'IMPERATORE È (STATO) DIO

Ore 18.00 – 19.00

Un viaggio nei misteri della dinastia più antica del mondo e nelle più segrete profondità di un Giappone inconsueto e magico. A cura di Antonio Moscatello, yamatologo, scrittore, giornalista.

AREA BAMBINE/I GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE

LABORATORIO DI SCRITTURA URDU

Ore 18.00 – 19.00

La lingua urdu nasce in India nel 1200. Possiede 36 lettere, una lingua composta da arabo, persiano, turco e sanscrito. Si scrive da destra verso sinistra

e si scrive solo in corsivo, non si può scrivere in stampatello. Si parla in India e in Pakistan. Le lettere sono arabe ma per necessità sono state aggiunte altre 7 lettere. Con Ahmed Ejaz. La prenotazione non è necessaria.

VENERDÌ 26 SETTEMBRE

LABORATORIO DI GIOIELLI UCRAINI

Ore 16.00 – 18.00

Masterclass per realizzare orecchini ispirati ai colori nazionali ucraini. Alla scoperta delle origini e della storia del gioiello Gerdan. Formatrice: Irina Zarichnyuk. Il laboratorio è condotto da Tetyana. Età: 10-15.

Prenotazioni: martina@slowfoodroma.it; lucrezia.ruggieri00@gmail.com.

HOP-LALA IL TEATRO CIRCO IN GIOCO PER BAMBINI

Ore 18.00 – 19.00

Hop-Lala Il teatro circo in gioco Laboratorio di circo ludico educativo condotto da Floriana Rocca (ArtEduLudo). Età: 4-10 anni.

Prenotazioni: florianarocca@gmail.com.

SABATO 27 SETTEMBRE

LABORATORIO DI CAPOEIRA PER BAMBINI

Ore 11.00 – 13.00

La Capoeira Angola è gioco, lotta, danza e spiritualità. Un'arte antica adatta a tutte e tutti, che arriva a noi dal Brasile con una storia che ha le sue radici in Africa. La sua pratica facilita il coordinamento motorio, l'agilità, la musicalità, il canto, il ritmo e molto altro. Attraverso la Capoeira Angola impariamo a conoscere il nostro corpo, i suoi limiti e le sue potenzialità, in un gioco continuo con gli altri partecipanti (jogadores). Con Noemi Spagnoletti (Gruppo São Bento Pequeno da Capoeira Angola, Roma), e Paola Treinela (Cortoço de Abelha). Età: 6+. Massimo 20 persone. Prenotazioni: saobentopequeno@gmail.com. Consigliamo di portare scarpe chiuse e vestiti comodi.

LABORATORIO DI CALLIGRAFIA CINESE PER ADULTI

Ore 12.00 – 13.00

Scoprire l'arte della calligrafia cinese: Un laboratorio pratico! Unitevi a noi per un viaggio immersivo in questa antica arte! Il workshop, adatto a principianti e appassionati di cultura, vi guiderà attraverso la storia della calligrafia cinese e l'uso dei "Quattro Tesori dello Studio" - pennello, inchiostro, carta e pietra calamaio - per creare i vostri caratteri e semplici composizioni. Porterete a casa un'opera unica e un maggiore apprezzamento per questa elegante tradizione culturale. Tutti i materiali sono forniti, non serve esperienza, solo curiosità e creatività. Formatore: Associna. A cura di QART Studio. Età: sotto i 12 anni. Prenotazioni: martina@slowfoodroma.it; lucrezia.ruggieri00@gmail.com.

COME UN BAMBINO HONDUREGNO

Ore 14.00 – 15.00

Un'attività divertente e coinvolgente pensata per i bambini, alla scoperta dei giochi tradizionali dell'Honduras! Con Ely Valle (Comunità Honduras).

LA STAGIONALITÀ DELLA FRUTTA

Ore 15.00 – 16.00

Coloriamo il calendario della frutta e della verdura. Laboratorio a cura di GASquolino. Formatrice: Rosaria Marracino. Laboratorio a cura di GASquolino. Massimo 15 bambini. Prenotazioni: mg.gea2011@gmail.com.

LE CARMELLE MAGICHE

Ore 16.00 – 17.00

Laboratorio di lettura ad alta voce e attività creativa a cura di Rosaria Marracino, educatrice alla lettura e formatrice per letterature dell'infanzia e adolescenza. In questa edizione di Multi andremo in Corea! Leggeremo l'albo della pluripremiata autrice coreana Hee-na Baek Terre di Mezzo Edizioni. Dalla lettura prenderemo spunto per realizzare ognun* una caramella speciale che, come nel libro, dà voce a cose e a persone. Con Rosaria Marracino. Età: 4+, massimo 15 persone.

Prenotazioni: martina@slowfoodroma.it; lucrezia.ruggieri00@gmail.com.

LABORATORIO DI PYSANKA

Ore 17.30 – 19.30

Un viaggio nell'arte decorativa tradizionale dell'Ucraina: scopriremo insieme le tecniche utilizzate per realizzare motivi e colori unici. Un'esperienza creativa per avvicinarsi a una tradizione affascinante, tra colori, simboli e manualità. Con Irina Zarichnyuk, no prenotazione. Età: 10-15.

Prenotazioni: martina@slowfoodroma.it; lucrezia.ruggieri00@gmail.com.

DOMENICA 28 SETTEMBRE

LABORATORIO DI CALLIGRAFIA CINESE

Ore 11.00 – 12.00

Scoprire l'arte della calligrafia cinese: Un laboratorio pratico! Unitevi a noi per un viaggio immersivo in questa antica arte! Il workshop, adatto a principianti e appassionati di cultura, vi guiderà attraverso la storia della calligrafia cinese e l'uso dei "Quattro Tesori dello Studio" - pennello, inchiostro, carta e pietra calamaio - per creare i vostri caratteri e semplici composizioni. Porterete a casa un'opera unica e un maggiore apprezzamento per questa elegante tradizione culturale. Tutti i materiali sono forniti, non serve esperienza, solo curiosità e creatività. Formatore: Associna.

A cura di QART Studio. Età: sotto i 12 anni.

Prenotazioni: martina@slowfoodroma.it; lucrezia.ruggieri00@gmail.com.

ROSE NELL'INSALATA

Ore 12.00 – 13.00

Laboratorio liberamente ispirato a Bruno Manari. Insalata, sedano, cavolo, peperone... Ma quanti capolavori sono nascosti nelle verdure? Texture organiche che creano immagini fantastiche grazie ad un lavoro di stampa, per ottenere piccoli e coloratissimi libri. Con Francesca Pacini. Età: 6-11, massimo 12 bambini.

Prenotazioni: informadarte@informadarte.it.

LABORATORIO DI GIOCHI COOPERATIVI IN LEGNO

Ore 14.00 – 15.00

I partecipanti potranno divertirsi con giochi in cui sviluppare capacità di coordinazione, ingegno e cooperazione. Giochi in legno realizzati dalla falegnameria sociale di migranti K.alma. Formatrice: Annarita Sacco. Età: 5+, massimo 20 persone.

SCOPRIRE COME DEGUSTARE IL PANE

Ore 15.00 – 16.00

Laboratorio alla scoperta della degustazione del pane: Lievito madre vs lievito di birra, scoprire i diversi tipi di farina (semola, grano duro, grano tenero, integrale), degustazione di diverse tipologie di pane. Formatore: Forno Etico Zampa. Il laboratorio sarà gestito da Giacomo. Prenotazioni: info@zampafornoetico.it.

LABORATORIO DI CAPOEIRA PER ADULTI

Ore 16.30 – 18.30

La Capoeira Angola è un'arte afrobrasiliiana nata

AREA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA IN COLLABORAZIONE CON ALCUNE ASSOCIAZIONI DELLA CITTÀ, ORGANIZZA UNA SERIE DI INCONTRI APERTI A TUTTI.

Giovedì 25 settembre

Ore 18:00 - 20:00

Introduzione all'approccio educativo montessoriano e presentazione di alcune attività dirette ai bambini e alle loro famiglie, a titolo gratuito, a cura dell'Associazione Romana Montessori.

Venerdì 26 settembre

Ore 18:00 - 20:00

Introduzione all'approccio educativo montessoriano e presentazione di alcune attività dirette ai bambini e alle loro famiglie, a titolo gratuito, a cura dell'Associazione Romana Montessori.

Sabato 27 Settembre

CULTURE IN GIOCO - A CURA DI INTERSOS LABORATORIO PER DONNE E RAGAZZE

Ore 15:00 - 18:00

Gioco di gruppo utile a realizzare un momento di conoscenza e condivisione, attraverso prospettive personali mediate dalle culture di appartenenza delle partecipanti che avanzano sul tabellone rispondendo a domande relative la propria cultura di appartenenza, nello specifico su cucina, feste e celebrazioni, tradizioni familiari, abiti e stili, proverbi e modi di dire, musica e danza, giochi dell'infanzia, creatività e arte, vita quotidiana.

ATTIVITÀ DI LIVE SEWING:” CUCI LE TUE RADICI” - A CURA DI KORE IMPRESA SOCIALE & INTERSOS LABORATORIO PER DONNE E RAGAZZE

Ore 15:00 - 18:00

“Cuci le Tue Radici” è un laboratorio di cucito dal vivo che offre un'esperienza pratica e accessibile. Con macchine da cucire a disposizione, le partecipanti saranno guidate nella creazione di semplici accessori come pochette o shopper. Questa iniziativa, condotta dalle donne dei nostri corsi di sartoria, nati all'interno del nostro safe space per donne e ragazze, promuove un empowering approccio peer-to-peer, celebrando la creatività, lo scambio interculturale e l'acquisizione di nuove competenze, valorizzando l'autonomia femminile.

come forma di resistenza e liberazione degli schiavizzati africani in Brasile, che oggi intreccia musica movimento e comunità. Il laboratorio propone un'esperienza che unisce gioco, lotta, canto e ritmo, come spazio di incontro, espressione e pratica di libertà condivisa. Sarà condotto in portoghese da Raquel Gonçalves, brasiliana, giornalista, produttrice culturale e Treinela del Gruppo Nzinga, femminista antirazzista. Durata: 1h di laboratorio + 1h30 di roda aperta. Adatto a chi pratica o ha già praticato capoeira almeno a livello principiante. Massimo 20 persone. Iscrizioni: saobentopequeno@gmail.com.

LABORATORIO DI OREFICERIA - COLLANE E BRACCIALI SIRIANI

Ore 17.30 – 18.30

Realizzeremo collane e bracciali tradizionali siriani. Formatrice: Fatina.

LABORATORIO DI PERCUSSIONI AFRICANE

Ore 18.30 – 19.30

La musica è uno strumento educativo, attraverso il ritmo la musica incontra tutte le culture, senza nessun tipo di frontiera. Con Steve Emejuru.